

NUOVA RIVISTA Dossier sull'analfabetismo del nostro Paese in fatto di film

Altro che 8 e 1/2, Italia bocciata al cinema

Gli studenti (universitari) non sanno riconoscere neppure i capolavori. E sì che siamo la civiltà dell'immagine...

E A SCUOLA NON SI STUDIA

Il critico Gianni Canova: «Siamo la nazione più ignorante in materia di tutto l'Occidente»

Luigi Mascheroni

■ Siamo il Paese del neorealismo, di De Sica, del *Sorpasso*, dello spaghetti-western, dei B-movies copiati da Hollywood e dell'Oscar con *standing ovation* a Benigni. Eppure di cinema non capiamo nulla. Non sappiamo nulla.

«Siamo un Paese di analfabeti filmici»?», si chiede in copertina la nuova rivista di cinema *8 1/2*. La risposta, documentata da dieci pagine di speciale e dai risultati di un questionario effettuato su un campione di studenti universitari, è: sì. Non riconosciamo un film dalla trama, e lo riconosciamo a stento da un fotogramma. Fossero anche *La dolce vita* o *Una giornata particolare*. Il cinema è l'arte del XX secolo, il cinema ha formato culturalmente la postmodernità, il cinema influenza le nostre vite, attraverso i suoi miti e i suoi sogni, più di qualsiasi altra espressione della creatività umana (oggi ben più della letteratura o dell'arte), eppure non lo (ri)conosciamo.

È stato calcolato che nel Medioevo un

qualsiasi contadino umbro o toscano incontrava circa 40 (40!) immagini artificiali nel corso della sua vita, di fatto gli affreschi della sua chiesa e poco altro. Oggi lo stesso uomo medio intercetta 600 mila (600 mila!) immagini artificiali al giorno: sui giornali, sui cartelloni pubblicitari, in tv, sul web, al cinema... Un traffico gigantesco che però i ragazzi di oggi non sanno smistare e organizzare, perché nessuno gli ha insegnato a leggere, e a decifrare, quelle immagini. Scrive lo storico e critico cinematografico Gianni Canova nell'editoriale intitolato (ironicamente) *Chiedigli chiera Fellini...*: «Siamo il Paese a più alto tasso di analfabetismo iconico di tutto l'Occidente. Non conosciamo il cinema, ma neanche i media. Siamo beatamente inconsapevoli della grandezza del nostro patrimonio filmico così come dei meccanismi di funzionamento della comunicazione audiovisiva nella società multimediale». E, per di più, ecco l'appello di Canova e della rivista *8 1/2*, non facciamo nulla per porre rimedio alla cosa: oggi un ragazzo italiano può arrivare alla maturità classica con il massimo dei voti, e magari laurearsi, senza che nessuno gli abbia mai tenuto una lezione di un'ora di Storia del cinema; vive un'inte-

ra giovinezza tra film scaricati da Internet e un diluvio di citazioni e parodie cinematografiche, e nessuno a scuola gli ha mai fatto vedere Buñuel, o *Matrimonio all'italiana*. Ma siamo davvero sicuri, si chiede (non ironicamente) Canova, che oggi valgano di più la bellezza e la potenza dei versi di Carducci o Foscolo della bellezza e della potenza (emozionale, estetica, cognitiva) delle immagini di un film di Hitchcock o di Rosi? Bella domanda.

Belle le domande proposte dal test pubblicato sulla rivista: si chiede di riconoscere alcuni capolavori della storia del cinema sulla base di una mini-trama in 5 righe (sul sito la sfida è più impegnativa, c'è solo un fotogramma: <http://8mezzo.wordpress.com>). Il risultato è sconcertante: la maggior parte dei ragazzi ad alto tasso di alfabetizzazione (iscritti cioè all'università) non sa riconoscere non dico *L'avventura* di Antonioni, ma nemmeno *Mediterraneo* di Salvatores...

«L'Italia? Il popolo più analfabeta, la borghesia più ignorante d'Europa». Lo diceva Orson Welles, con una battuta diventata celebre, nell'episodio *La ricotta* di Pier Paolo Pasolini in *Ro.Go.Pa.G.* Anno 1963.



VOI QUANTE PELLICOLE INDOVINATE?

A Un cronista insoddisfatto va a caccia di incontri e notizie nel mondo convulso che ruota attorno a Via Veneto nella Roma della fine degli Anni '50

B Durante la Seconda Guerra Mondiale un gruppo di soldati italiani resta isolato per tre anni su un'isola vicino alla Turchia. Non tutti torneranno a casa

C Una giovane donna scompare durante una crociera alle Isole Eolie. Gli amici che erano con lei reagiscono in modo diverso alla sua misteriosa sparizione

D Una ragazza ha una turbolenta relazione sessuale con un uomo più anziano di lei in un appartamento vuoto in Rue Jules Verne a Parigi

E Un vagabondo è talmente affamato che si mangia le sue scarpe

F Invitato per sbaglio ad un ricevimento, è talmente imbranato che a furia di gaffes distrugge la villa in cui si svolge la festa

G Per un inspiegabile fenomeno, un gruppo di ricchi borghesi resta bloccato nel salone in cui era stato invitato a cena e non riesce a uscire per giorni e giorni

H Due balordi attraversano l'America a bordo dei loro choppers per recarsi al carnevale di New Orleans

I Un padre, un figlio e un corvo a zonzo nel brullo paesaggio della campagna romana

L Dopo aver ritrovato un orecchio mozzato in un prato, un giovane ingenuo si trova ad indagare in un modo molto molto oscuro

M Due jazzisti squattrinati, testimoni involontari di una strage mafiosa, per sfuggire ai gangster che li vogliono eliminare si travestono da donna

R A. La dolce vita di F. Fellini
B Meditteraneo di G. Salvatores
C L'avventura di M. Antonioni
D Ultimo tango a Parigi di B. Bertolucci
E La febbre dell'oro di C. Chaplin
F Hollywood Party di B. Edwards
G L'angelo sterminatore di L. Bunnell
H Easy Rider di D. Hopper
I Uccellacci e uccellini di P.P. Pasolini
L Velluto blu di D. Lynch
M A qualcuno piace caldo di B. Wilder

1360